

Anello Piani di Camaggiore

Piani Di Camaggiore 1102 m slm

- Sentieri non numerati

Tempo: **6 ore**
Distanza: **circa 12 km**
Dislivello: **circa 1200 m**
Tipologia: **misto bosco e prati**
Difficoltà: **Escursionisti**

Avvicinamento

Si parte comodamente da Dervio a 218 m slm raggiungibile in macchina o in treno.

Salita

A Dervio si incrocia il sentiero del Viandante che consente di salire alle rovine del *Castello di Dervio* di cui oggi praticamente è rimasto solo un torrione in via di ristrutturazione. Dopo essere saliti al Castello si deve ridiscendere a Dervio.

Il sentiero per i Piani di Camaggiore parte da Dervio da Via dei Monti vicino alla chiesa; ci sono i cartelli indicatori per Pianezzo Cascine di Pratolungo e Camaggiore con 2.50 h oppure Pianezzo, Vignago e Cascine di Pratolungo 1.45h; la prima parte del tracciato è comune.

Si inizia la salita su una strada acciottolata ancora in buono stato, dopo qualche istante si incontra un pannello indicatore che descrive *Castelvedro*

, una fortificazione realizzata probabilmente in epoca romana per controllare la strada della Valsassina. In seguito alla costruzione del *Castello di Olezio*, sul versante opposto del lago, prese il nome di *Calstel Vetero* ovvero Castel Vecchio. Del vecchio castello, a testimonianza della sua grandezza sono rimaste solo alcune opere murarie, la strada per raggiungerlo e qualche resto delle mura.

Il sentiero sale con tanti tornanti nel bosco, ad un certo punto si incontra una pietra con disegnato un omino che indica una traccia di sentiero ripida che si stacca sulla destra; decido di seguire questa traccia. Risalendo nel bosco si incontra un bivio con un cartello che indica *al Cu d'Orland (Wp01)*; seguo questa indicazione.

Poco dopo un altro cartello indica *al Sass dela Furmagia (Wp02)*, si arriva ad una baita in un pianoro.

Si incontra un bivio (**Wp03**), il sentiero tracciato prosegue dritto e sulla destra si stacca una traccia che indica *Castelvedro* 15 min, prendo questa direzione.

Si incontrano delle case con un cartello che indica Benvenuti a Mai, c'è anche una piccola cappelletta (**Wp04**). Si incontrano i resti del vecchio Castello in una posizione decisamente panoramica sul lago.

A questo punto non è più molto chiara la segnaletica; cerco di seguire dei bolli rossi nel bosco che comunque spariscono subito! Proseguo cercando di districarmi



tra la vegetazione bassa e le varie placche rocciose che rendono impegnativa la progressione. Qualche tratto con facili roccette lo devo superare.

Finalmente ritrovo dei bolli rossi che indicano una traccia di sentiero (**Wp05**) che purtroppo durano per pochi istanti, mi ritrovo ancora a procedere nel bosco senza chiare tracce da seguire cerco sempre di salire. Incontro un rudere in posizione molto panoramica (**Wp06**) con un lungo muretto di protezione verso Dervio. Arrivo finalmente a due baite ancora utilizzate come alpeggio (**Wp07**); ritrovo una traccia di sentiero; lo seguo ed arrivo alle rovine di quattro baite (**Wp08**). Su una delle baite c'è disegnata la bandierina bianco/rossa che indica un sentiero, lo seguo ed incontro dei cascinali; una palina segnaletica mi indica che sono sul Monte Alto a 755 m; seguo l'indicazione per Pramaggiore, incrocio un torrente che presenta tanti tratti ghiacciati con simpaticissime forme. Sono tornato su sentieri ben tracciati; arrivo alle cascate di Pratolungo a 870 m (**Wp09**) e purtroppo inizia a scarseggiare il tempo, nel bosco ho perso quasi un'ora.

Cerco di salire verso l'Alpe di Pratolungo, sono le 13.45 ed ho luce

fino 16.30 (**Wp10**). Non riesco a raggiungere l'Alpe ma arrivo fino ad avere una chiara visuale del Legnone e del Legnoncino, in questo ultimo tratto di strada ci sono tanti tratti ghiacciati che rendono difficoltoso il cammino

Discesa


Gli errori nel tracciato di salita non mi sono bastati ed anche in discesa tento di improvvisare per mantenermi il più possibile al sole e con la vista del lago. Decido poi di rientrare sulla traccia per abbreviare il tempo di discesa; non mi resta molto al tramonto.

Dopo un piacevole tratto in discesa arrivo a Cangiago 634 m (**Wp11**), un cartello indica a Vignago Dervio 1.05 h: prendo questa direzione.

Sempre seguendo dei semplici sentieri arrivo ad un bivio (**Wp12**) che indica Cangiago/Cascina Pratolungo e Scaletta/Vignago/Cascine Pratolungo ed ovviamente Dervio per la discesa. In salita avrei dovuto seguire Cangiago invece di perdermi nel bosco.

Note

L'errore nel tracciato di salita è stato quello di seguire le indicazioni per Castelvedero perché probabilmente il sentiero si fermava a Castelvedero. Avendo un'ora in più e non gironzolando a caso nel bosco si poteva arrivare alla cima del Monte Croce di Muggio a 1750 m punto molto panoramico sulle Grigne e sul lago. Il giro è piacevole e non presenta



difficoltà, a parte l'errore, ma purtroppo
presenta molti tratti in ombra.

Way Point

WP01	N46° 04.462 E009° 18.614
WP02	N46° 04.457 E009° 18.691
WP03	N46° 04.495 E009° 18.861
WP04	N46° 04.373 E009° 18.829
WP05	N46° 04.238 E009° 18.890
WP06	N46° 04.291 E009° 18.992
WP07	N46° 04.242 E009° 19.121
WP08	N46° 04.225 E009° 19.235
WP09	N46° 04.181 E009° 19.501
WP10	N46° 04.117 E009° 19.642
WP11	N46° 04.329 E009° 19.290
WP12	N46° 04.506 E009° 18.993

